

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2876 DEL 02/12/2025
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA METROPOLITANA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI SERVIZI STRUMENTALI *IN HOUSE PROVIDING* A FONDAZIONE BOLOGNA WELCOME PER LA REALIZZAZIONE DEGLI EVENTI LEGATI ALLA DIVULGAZIONE E PROMOZIONE DEL TERZO PIANO STRATEGICO METROPOLITANO DI BOLOGNA - CIG B947B239EB

Il Direttore Generale

DECISIONE

- 1) **Approva** l'adesione al contratto di appalto per la realizzazione dei servizi strumentali per la realizzazione degli eventi legati alla divulgazione e promozione del terzo Piano Strategico Metropolitano di Bologna, tramite affidamento *in house providing*¹ a favore di Fondazione Bologna Welcome (P.IVA e C.F.: 04159281205), con sede legale a Bologna in P.zza del Nettuno, 1 - CAP 40124, ai sensi dell'art. 7, comma 2, D.Lgs. 36/2023, per un importo pari ad Euro 50.000,00 oltre IVA al 22% pari ad Euro 11.000,00, per un totale complessivo di Euro 61.000,00 - CIG B947B239EB;
- 2) **Dispone l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 40.000,00 sul Cap. S107942/0 – Prestazioni professionali e specialistiche – Cdc 138 (Cod. SIOPE 1030211999) in favore di FONDAZIONE BOLOGNA WELCOME (codice: 91265) per l'affidamento *in house*

¹ Si veda la deliberazione di Consiglio metropolitano n. 44 del 26.11.2025, avente ad oggetto: "AUTORIZZAZIONE ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI STRUMENTALI *IN HOUSE PROVIDING* A FONDAZIONE BOLOGNA WELCOME PER LA REALIZZAZIONE DEGLI EVENTI LEGATI ALLA DIVULGAZIONE E PROMOZIONE DEL TERZO PIANO STRATEGICO METROPOLITANO DI BOLOGNA".

providing dei servizi strumentali per realizzazione degli eventi legati alla divulgazione e promozione del terzo Piano Strategico Metropolitan di Bologna – CIG B947B239EB, con riferimento all’annualità 2025;

- 3) **Dispone l’impegno** ai sensi dell’art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 21.000,00 sul Cap. S107942/0 – Prestazioni professionali e specialistiche – Cdc 138 (Cod. SIOPE 1030211999) in favore di FONDAZIONE BOLOGNA WELCOME (codice: 91265) per l’affidamento *in house providing* dei servizi strumentali per realizzazione degli eventi legati alla divulgazione e promozione del terzo Piano Strategico Metropolitan di Bologna – CIG B947B239EB, con riferimento all’annualità 2026;
- 4) **Dà atto** che per tale spesa è stata acquisita l’autorizzazione all’impegno pluriennale di cui all’Atto Sindacale n.184/2025 del 30.10.2025;
- 5) **Dispone di provvedere al versamento** a favore di Fondazione Bologna Welcome (P.IVA e C.F.: 04159281205), con sede legale a Bologna in via P.zza del Nettuno - CAP 40124, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 6) **Dà atto** che in relazione al presente affidamento ANAC con propria determinazione² ha precisato che nei rapporti tra pubbliche amministrazioni e proprie società *in house* (strumentali) non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto di appalto per difetto del requisito di terzietà, pertanto, tali contratti sono esclusi dall’ambito di applicazione della L. 136/2010 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, ma che deve in ogni caso deve essere acquisito il codice CIG;
- 7) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il seguente codice CIG B947B239EB, comunicato tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC;
- 8) **Dà atto** che è RUP il Direttore Generale, Dott. Valerio Montalto - ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 - e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale³ rispetto all’aggiudicatario⁴;
- 9) **Dà atto** del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate nella sezione 2.3 “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del PIAO 2025-2027 della Città metropolitana di Bologna;

² L’Autorità di Vigilanza nella Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136”, stabilisce che qualora si tratti di una società “*in house*” gli affidamenti diretti ed i relativi movimenti di denaro sono esclusi dall’applicazione della L.136/2010 per difetto del requisito di terzietà che connota il contratto di appalto. Con aggiornamento tramite atto 585 del dicembre 2023 ANAC ha precisato che sussiste in ogni caso obbligo di acquisizione del CIG.

³ Come previsto nella sezione 2.3 “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del PIAO 2024-2026, al paragrafo “*Azioni e misure di contrasto generali*” nonché ai sensi dell’art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell’art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

⁴ PG n. 77770 del 27.11.2025

- 10) **Dà atto** che della spesa di cui al presente atto si darà opportuna informazione alla competente Sezione della Corte dei Conti, ai sensi della L. finanziaria 2006, art. 1 comma 173 in quanto l'affidamento in oggetto rientra tra le fattispecie sottoposte all'obbligo di comunicazione (relazioni pubbliche, convegno, rappresentanza);
- 11) **Dà atto** che si assolvono agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii mediante la pubblicazione sul sito *internet* dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente";
- 12) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ha istituito le Città metropolitane, attribuendo loro funzioni fondamentali di pianificazione strategica, sviluppo economico e sociale, promozione della coesione territoriale, mobilità e innovazione, con l'obiettivo di assicurare un governo unitario e coordinato delle aree vaste urbane e dei sistemi territoriali locali.

Con l'istituzione della Città metropolitana di Bologna, il Piano Strategico Metropolitano (PSM) è divenuto l'atto di indirizzo fondamentale per l'Ente e per i Comuni e le Unioni di Comuni del territorio metropolitano, anche ai sensi dell'art. 1, comma 44, lettera a), della legge citata, così come recepito dall'art. 12 dello Statuto⁵ della Città metropolitana di Bologna.

Nel Piano strategico si definiscono gli obiettivi generali, settoriali e trasversali di sviluppo nel medio e lungo termine per l'area metropolitana, individuando le priorità di intervento, le risorse necessarie al loro perseguimento e il metodo di attuazione.

Dopo il primo Piano Strategico Metropolitano (2011–2013), redatto su base volontaria e partecipata, e il successivo PSM 2.0 approvato nel 2018 in una fase fondativa dell'Ente, la Città metropolitana si appresta ora ad avviare la redazione del terzo Piano Strategico Metropolitano, che sarà elaborato congiuntamente al Comune di Bologna e che rappresenterà un nuovo ciclo di pianificazione strategica.

Il Piano si articolerà nelle seguenti dieci missioni strategiche, volte a costruire una visione condivisa e integrata del futuro metropolitano e a costituire un volano per accrescere l'attrattività del territorio metropolitano di Bologna:

- 1) Bologna nel mondo, *trend* e settori del futuro
- 2) Muoversi in area metropolitana e la nuova intermodalità del Trasporto Pubblico

⁵ Approvato dalla Conferenza metropolitana di Bologna con delibera n. 1 del 23/12/2014 e successive modificazioni (deliberazione della Conferenza metropolitana n. 3 del 30/05/2016 in vigore dal 30/06/2016 e deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 18/12/2024 e della Conferenza metropolitana del 20/12/2024).

- 3) Le politiche abitative per città e territori più accessibili
- 4) Un futuro più forte per l'economia locale e il lavoro
- 5) Adattamento climatico, sicurezza idrogeologica e protezione delle comunità
- 6) La salute dei cittadini e delle cittadine per un nuovo modello sociale, socio-sanitario territoriale
- 7) Le nuove generazioni, la sfida educativa e le opportunità
- 8) Le società partecipate per una strategia industriale del territorio
- 9) Nuove sfide per i territori: strategie per la Pianura, la Montagna e il Centro storico di Bologna
- 10) Riformare le istituzioni locali per renderle più forti e vicine.

Il processo di costruzione del Piano comprenderà anche una forte dimensione partecipativa e comunicativa, finalizzata al coinvolgimento attivo delle istituzioni locali, del tessuto economico e sociale, delle imprese e del terzo settore.

A tal fine, la Città metropolitana realizzerà un programma di eventi e incontri pubblici, diffusi nel tempo e sul territorio, finalizzati a illustrare le linee del Piano e a favorirne la condivisione con la cittadinanza e gli stakeholder. L'organizzazione di tali attività richiede il coinvolgimento di una struttura dotata di competenze specialistiche in materia di comunicazione territoriale, promozione, logistica e relazioni istituzionali.

In tale contesto, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 44/2025, è stato approvato l'affidamento *in house providing* alla Fondazione Bologna Welcome, quale soggetto ritenuto più idoneo allo svolgimento delle attività previste.

La Fondazione, istituita il 1° novembre 2023 per volontà dei Fondatori pubblici (Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna e Camera di Commercio di Bologna), opera ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 come ente *in house providing*, sul quale i Soci esercitano un controllo analogo congiunto, attraverso la partecipazione agli organi di *governance*. Lo Statuto⁶ prevede che almeno l'80% delle attività sia svolto a favore dei Soci fondatori, a garanzia della piena aderenza ai requisiti normativi di legge.

L'affidamento trova pieno fondamento nella coerenza con le finalità istituzionali e statutarie della Fondazione, che, ai sensi dell'articolo 2 del proprio Statuto, ha lo scopo di promuovere e accrescere l'attrattività del territorio metropolitano di Bologna e del Territorio Turistico Bologna–Modena, in ambito culturale e turistico e con riferimento all'attrazione di investimenti, talenti e alte professionalità, al fine di favorirne lo sviluppo economico e sociale.

In tale quadro, le attività oggetto dell'affidamento – l'organizzazione dell'evento di avvio della redazione del Piano, la realizzazione degli eventi territoriali e l'organizzazione delle giornate di lavoro – si configurano come servizi strumentali e complementari alle politiche di promozione

⁶ Modificato in data 29/10/2025 con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 39/2025

territoriale, partecipazione e sviluppo sostenibile della Città metropolitana, contribuendo alla diffusione dei contenuti del Piano, alla rappresentanza istituzionale e alla costruzione di un'identità metropolitana condivisa.

L'affidamento risponde, inoltre, ai principi di economicità, efficienza e congruità di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 e all'art. 16 del D.Lgs. 175/2016, consentendo di realizzare le attività attraverso un soggetto pubblico partecipato, dotato di esperienza consolidata nella promozione e gestione di eventi di rilevanza territoriale e istituzionale.

La Fondazione, già operativa nel campo della valorizzazione e del *marketing* territoriale, dispone di risorse umane qualificate e di una rete di fornitori e collaboratori che consente economie di scala e una gestione integrata delle diverse componenti organizzative.

In alcuni casi, potrà inoltre beneficiare della disponibilità di spazi concessi a titolo gratuito dai soci fondatori (si vedano, ad esempio, gli incontri di lavoro previsti presso Palazzo Pepoli), contribuendo a una più efficiente allocazione delle risorse pubbliche. La natura non lucrativa dell'ente, unita alla conoscenza diretta delle esigenze della Città metropolitana e alla possibilità di gestire in modo unitario comunicazione, logistica e segreteria, consente di ottimizzare tempi e costi di attuazione, mantenendo elevati *standard* qualitativi e garantendo coerenza istituzionale.

Alla luce di tali motivazioni e in conformità alla deliberazione del Consiglio metropolitano n. 44/2025, qui interamente richiamati, si procede pertanto con il presente atto, all'affidamento *in house providing* dei servizi strumentali connessi alla realizzazione degli eventi legati alla divulgazione e promozione del terzo Piano Strategico Metropolitano di Bologna all'operatore economico Fondazione Bologna Welcome (P.IVA 04159281205), con sede legale a Bologna in P.zza del Nettuno, 1 - CAP 40124, ai sensi dell'art. 7, co. 2 del D. Lgs. n. 36/2023 – per un importo pari ad Euro 50.000,00 oltre IVA al 22% pari ad Euro 11.000,00, per un totale complessivo di Euro 61.000,00, da imputarsi al bilancio di previsione 2025–2027 della Città metropolitana di Bologna, come segue:

- € 40.000,00 sull'annualità 2025;
- € 21.000,00 sull'annualità 2026;

con imputazione della spesa al Cap. S107942/0 – Prestazioni professionali e specialistiche – Cdc 138 (Cod. SIOPE 1030211999) sulla base della dotazione messa a disposizione dalla Città metropolitana di Bologna con risorse a carico del proprio bilancio.

Si precisa, inoltre, che ai sensi della Determinazione ANAC n. 4/2011, così come modificata dalla Determinazione n. 556 del 31 maggio 2017 e aggiornata dalla determinazione n. 585 del 19 dicembre 2023 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, non sussistono a carico degli enti in house gli adempimenti in tale ambito, ma permane tuttavia l'obbligo di acquisire il codice CIG (B947B239EB).

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n°165/2001*" come recepito dal "*Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna*", è competente all'adozione del presente atto. L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 02/12/2025

Firmato digitalmente
Dott. MONTALTO VALERIO⁷

⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.